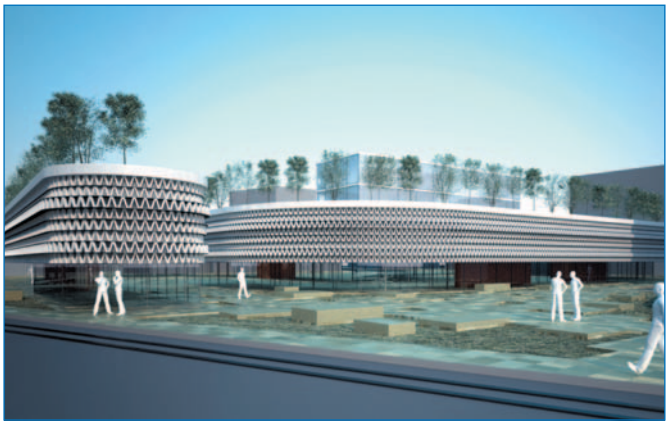
ANCHE PIAZZA DEI GE

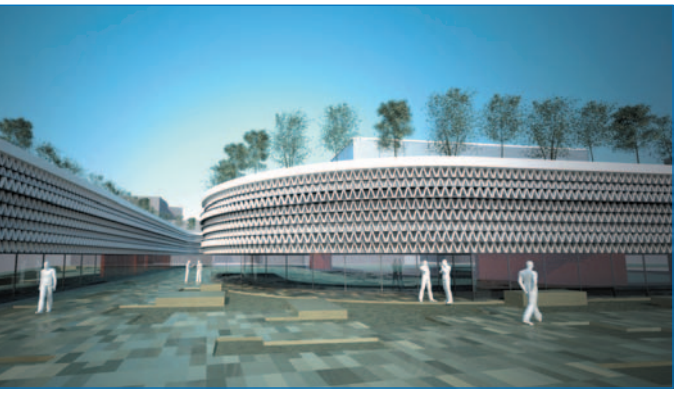
Tra qualche anno Piazza dei Gerani cambierà aspetto.
La nostra storica piazza con il capolinea dei tram, l'attraversamento pedonale più complicato del quartiere e il giardinetto per i bambini, diventerà qualcosa di diverso.
Il progetto è stato presentato ai cittadini mercoledì 24 luglio presso l'American Sporting Club di Via delle Robinie 69, alla presenza del Presidente del VII Municipio Roberto Mastrantonio, di Antonio Ciavattini (Confesercenti), dell'On. Giovanni Carapella (Presidente Commissione lavori pubblici Regione Lazio), di Monica Paba (Presidente Associazione Commercianti Castani), di Silvestro Camomilla (Delegato Confesercenti per il VII Municipio), degli architetti Marcello Mazzucca e Luca Galofaro. L'On.Pino Battaglia, già Presidente del VII Municipio e convenuto in rappresentanza del Campidoglio, ha spiegato che *"Il progetto iniziale prevedeva solo la creazione di parcheggi PUP per l'asse Castani; successivamente l'Associazione Castani e la Confesercenti hanno proposto di costruire anche parcheggi a rotazione, in previsione della nascita del Centro Commerciale Naturale (CCN) e per le future necessità legate alla metro C".*



Ciavattini della Confesercenti ha confermato: *"Un anno fa abbiamo iniziato a parlare di trasformare via dei Castani in CCN, secondo la nostra idea di renderla la 1° Rambla di Roma, puntando sulla collaborazione delle numerose associazioni culturali, religiose e commerciali presenti nella zona. Ma ci siamo trovati di fronte al problema della viabilità e dei parcheggi che abbiamo tentato subito di risolvere proponendo dei cambiamenti.*
La difficoltà più grande è nel far incontrare il pubblico e il privato, anche se ci stiamo riuscendo.
Quello a cui auspichiamo è un'organizzazione migliore per integrare tutti i progetti che sono partiti nel quartiere, portando il tutto a sistema".
In questo momento infatti Centocelle è un cantiere a cielo aperto, perché sono iniziate diverse cantierizzazioni per la metro C, la definizione del CCN a Via dei Castani, la Asl di Piazza dei Mirti e la costruzione di diversi parcheggi sotterranei.
Questo stato di cose ha favorito la nascita di un Laboratorio partecipativo di quartiere - idee per la riqualificazione di Centocelle - che propone ed elabora progetti con lo scopo di ridefinire la zona. Non più una periferia popolare e basta, ma anche un polo culturale attrattore per i cittadini degli altri quartieri e per i turisti.

"Centocelle deve diventare un distretto residenziale moderno collegato con il centro della città, un grande quartiere della ex periferia con una sempre maggiore offerta culturale, ricreativa e lavorativa. La mobilità che darà la metro C ed i parcheggi, che favoriranno la vivibilità, andranno incontro a chi ci vive, a chi ci lavora e a chi ci vuole restare, oltre a favorire la circolazione di idee e cultura" ha espresso l'Onorevole Carapella. *L'idea è quella di*

RANI SI RIFA' IL LOOK



costruire, sopra il parcheggio interrato, che verrà realizzato nella piazza, un museo di 2 piani, dove al piano inferiore ci sarà il laboratorio e a quello superiore l'area espositiva. Il progetto si chiama Museo Lab 2007-2009 perchè prevede la fine dei lavori tra 2 anni. La costruzione avrà la forma di un serpentone e sarà un edificio basso. Nel pensare il Museo Lab, ci siamo ispirati al Moma di New York e ci auguriamo di collaborare con il MAXXI di Roma. Nella sua progettazione abbiamo tenuto conto dell'identità storica della piazza: l'artigianato e il paesaggio sono state parti attive nell'elaborazione del progetto.

L'artigianato è stato ripensato nella nuova concezione del laboratorio e gli alberi che caratterizzano la piazza verranno ripiantati sul tetto della costruzione, concepita come se fosse un grande vaso.

"L'intento è di ricreare una prospettiva di paesaggio anche grazie all'attraversamento dello sguardo oltre l'edificio, perché sarà di pareti trasparenti", ha spiegato l'architetto Luca Galofaro dello Studio IaN+ che ha progettato insieme al suo staff la futura costruzione e la sua sistemazione superficiale.

I parcheggi interrati e lo studio urbanistico sono stati invece messi a punto dall'architetto Marcello Mazzucca di Interprogetti S.r.l., il quale ha analizzato le peculiarità della zona evidenziandone i punti critici e ripensandone la rete di mezzi pubblici nei prossimi anni.

L'incontro è stato organizzato per presentare il progetto della futura Piazza dei Gerani che, se verrà approvato dal Municipio, già entro il 24 ottobre diventerà cantierizzabile.

Ha concluso Mastrantonio *"Considerati gli spazi ristretti di Centocelle, il progetto per Piazza dei Gerani si inserisce perfettamente nella soluzione del problema parcheggio. Il Municipio quindi ha intenzione di approvarlo, facendo leva anche sui poteri speciali sul traffico che sta esercitando il sindaco."*

A questo punto non ci resta che aspettare per vedere come andrà avanti il restyling di Piazza dei Gerani che farà assumere all'intero quartiere, ne siamo certi, una immagine completamente diversa, considerata la modernità degli interventi previsti.

Lorenza Fruci

(Le foto sono state fornite dallo studio IaN+ e da Lorenza Fruci)

PER OGNI NOTIZIA DEL TUO TERRITORIO VISITA IL SITO WWW.100CELLE.IT

HORUS

LABORATORIO ORAFO

per farti ricordare

REGALA UN GIOIELLO PERSONALIZZATO

Presentando questo coupon avrai diritto ad uno

SCONTO SPECIALE

PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO

(Promozioni non cumulabili)

VIA DEI GELSI, 25/A • ROMA

Tel. 06 - 21.83.841 • www.horusgioie.com

APATITE

a cura di Horus

Sarebbe una gemma di prim'ordine se non fosse così tenera (5 della scala di Mhos). I suoi colori variano dal giallo al viola, all'azzurro, al verde, al bruno, al bianco. E' un fosfato di calcio privo di sfaldature e con frattura irregolare. E' abbastanza facile da sfaccettare e prende un'ottima lucidatura. Qualche volta l'Apatite presenta anche un leggero gatteggiamento. Il materiale usato a scopo gemmologico proviene dal Messico (giallo), dallo Sri Lanka (azzurro), dalla Norvegia (verde-azzurro), dal Canada (verde intenso, bruno), dall'India (verde mare), dalla Germania (viola) e dal Maine (lilla). Esiste anche l'Apatite sintetica che non viene usata a scopi commerciali in gioielleria, ma nei laser.